



COMUNE DI VARALLO POMBIA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 11/4/2014 ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Verbale di deliberazione n. 1 del 24/4/2014

OGGETTO: Insediamento - Nomina Presidente - Piano di lavoro - Adempimenti preliminari

L'anno duemilaquattordici il giorno 24 Aprile, alle ore 11.00, nella Sede comunale si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Varallo Pombia nella persona dei Sigg.:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott. Marco BALDINO	<i>componente</i>	X	
Dott. Gian Luca FASSON	<i>componente</i>	X	
Dott.ssa Gavina MARIOTTI	<i>componente</i>	X	

Partecipa alla riunione il Dottor Fornara Giorgio, Segretario Comunale del Comune di Varallo Pombia nella qualità di segretario verbalizzante.

La Commissione straordinaria di liquidazione,

premesso

- che il Comune di Varallo Pombia con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 22.2.2014 immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con Decreto Presidente della Repubblica in data 11 Aprile 2014 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
 - che in data 18 Aprile 2014 e 22 Aprile 2014 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;
 - che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'insediamento dell'Organo straordinario di liquidazione deve avere luogo entro 5 giorni dall'ultima notifica del provvedimento di nomina;
 - che ai sensi dell'art. 252, comma 1, del citato D.Lgs. la Commissione straordinaria di liquidazione è presieduta, se presente, dal magistrato a riposo della Corte dei conti o della magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato. Diversamente la stessa provvede ad eleggere nel suo seno il presidente.

attesta

- che in data odierna si è regolarmente insediata presso la Sede municipale del Comune di Varallo Pombia;
- che nessun componente della Commissione straordinaria di liquidazione risulta essere un magistrato a riposo della Corte dei conti o della magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato. Conseguentemente, la Commissione straordinaria di liquidazione ha provveduto, ai sensi dell'art. 252, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, ad eleggere il Presidente, scelto all'unanimità nella persona del dott. Marco Baldino

da atto

che l'Organo straordinario della liquidazione

- non ha personalità giuridica autonoma, per cui non può essere intestataria di una propria partita IVA e di un codice fiscale, dovendosi avvalere della personalità giuridica dell'ente;
- opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture e dagli altri organi dell'ente;
- è legittimato a sostituirsi agli organi istituzionali esclusivamente nell'attività propria della liquidazione e, ai sensi dell'art. 253 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, può auto-organizzarsi;
- è organo del Comune e non organo dello Stato e, conseguentemente, non può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato. In caso di giudizio può optare fra il ricorso all'Avvocatura dell'ente e l'affidamento di apposito incarico a professionista esterno;

stabilisce

che il proprio funzionamento sarà ispirato:

- ai principi ed alle disposizioni della parte II, titolo VIII, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che disciplina il risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario;
- alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378;
- alle norme del Codice civile che, per analogia, possano interessare la propria attività;

che i suoi componenti possono agire individualmente, fatto salvo l'obbligo di notificare in merito i colleghi alla prima riunione collegiale della Commissione che, ai sensi dell'art. 252, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, delibera a maggioranza dei suoi componenti;

che in base all'art. 252, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il **31 dicembre 2013**, e conseguentemente provvede alla:

- rilevazione della massa passiva;
- acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento, anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;




- liquidazione e al pagamento della massa passiva, dando atto che la massa passiva di propria competenza, ai sensi dell'art. 254, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è costituita da:

1. debiti di bilancio al 31.12.2013;
2. debiti fuori bilancio al 31.12.2013;
3. debiti derivanti da procedure estinte;
4. debiti derivanti da transazioni.

che la determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base:

1. del fondo di cassa al 31.12.2013, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, con i pagamenti dei residui passivi effettuati alla data della dichiarazione di dissesto;
2. dei residui attivi, certi e revisionati dall'ente, ancora da riscuotere alla data odierna, così come disposto dall'art.6 comma 2 lettera a del DPR 378/1993;
3. dei ratei dei mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'ente e confermati dall'istituto erogante;
4. delle altre entrate, tra le quali anche quelle straordinarie, quelle derivanti da recupero di evasione, da fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile non indispensabile;
5. dei proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili;
6. dei proventi della cessione di attività produttive;
7. delle risorse finanziarie liquide da recuperare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'ente, recuperate nei modi di legge;
8. delle eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati;
9. di eventuali contributi straordinari

che il piano di lavoro che intende adottare prevede, nell'immediato, l'avvio, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, del processo di rilevazione dello stato di fatto *ex interno* in tutte le sue componenti;

che non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva e, conseguentemente, decide di acquisire tutti i dati relativi al sistema entrate, sia dai concessionari che dalle strutture dell'ente, al fine di avviare, acquisite le banche dati, i possibili incroci informativi e determinare la consistenza delle entrate ed i conseguenti ulteriori margini di manovra per il periodo *ante* 31 dicembre 2013.

richiede

- alla Civica amministrazione, in persona del Sindaco *pro-tempore*, ai sensi dell'art 253, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e dell'art. 4, commi 8 e 8 bis, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378:

- la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato, nonché di garantire senza riserve l'accesso a tutti gli atti dell'ente;
- le attrezzature strumentali ed il personale necessario, da individuarsi con separato e formale atto.

La Commissione in proposito si riserva di adottare, sentita la Giunta comunale, appositi provvedimenti per la definizione dell'assetto organizzativo di supporto, utilizzando risorse umane non reperibili all'interno della struttura del Comune solo nell'eventualità in cui ne venisse certificata l'inesistenza o l'indisponibilità all'interno dello stesso Comune. Si confida nella piena collaborazione della Giunta comunale al fine di individuare, con celerità, le risorse necessarie alla implementazione di una minima struttura di supporto, funzionale e concretamente operativa.

Successivamente, la Commissione straordinaria di liquidazione

considerata

la obiettiva urgenza di dare immediato avvio alle procedure preliminari della liquidazione, al fine di ridurre al massimo possibile i tempi necessari alla effettuazione della complessiva procedura di risanamento;

visto

1. che ai sensi dell'art. 254, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dalla data odierna decorrono i termini per la pubblicazione dell'avvio della procedura di liquidazione, considerato che la norma richiamata prevede che entro 10 giorni dalla data dell'insediamento la Commissione straordinaria di liquidazione da avviso, mediante affissione all'albo pretorio ed anche a mezzo stampa, dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, con il quale la stessa Commissione invita chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine perentorio di 60 giorni prorogabile per una sola volta di ulteriori 30 giorni con provvedimento motivato dello stesso organo, la domanda in carta libera, corredata da idonea documentazione, atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente, il relativo importo ed eventuali causa di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione della massa passiva;
2. che ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, è necessario istituire un servizio di cassa stipulando apposita convenzione con un istituto bancario aprendo un conto intestato all'organo straordinario di liquidazione. Lo stesso comma specifica che per gli enti locali il cui tesoriere è un istituto di credito, il servizio di cassa è gestito da quest'ultimo, con conto separato, nel rispetto delle disposizioni sulla tesoreria unica previste dalla legge 29 ottobre 1984, n. 720, e successive modifiche ed integrazioni;

delibera

1. di approvare la schema dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, allegato n. 1 alla presente deliberazione. Lo stesso

  

verrà pubblicato in data 24 Aprile 2014, a cura del personale d'ausilio a questa Commissione:

- a. all'albo pretorio dell'Amministrazione comunale di Varallo Pombia
- b. sul sito internet www.comune.varallopombia.no.it
- c. affisso, in forma di manifesto, nel Comune di Varallo Pombia;

Il citato personale ne curerà quindi la immediata diffusione anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione.

2. di richiedere formalmente all'Istituto tesoriere del Comune di Varallo Pombia Intesa San Paolo di., l'apertura di un conto speciale di tesoreria per la gestione dei mezzi finanziari occorrenti al risanamento dell'ente. In proposito lo stesso istituto bancario produrrà a questa Commissione straordinaria di liquidazione una specifica bozza di convenzione, che, previo esame e formale approvazione da parte della Commissione, verrà sottoscritta dal suo Presidente e dall'Istituto tesoriere;
3. di richiedere formalmente al concessionario della riscossione, Equitalia Nord S.p.a., di provvedere a versare sul conto di cui al punto precedente le riscossioni che si riferiscano agli esercizi pregressi (fino al 31.12.2013);
4. La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura del personale di ausilio alla Commissione straordinaria di liquidazione. La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura della stessa Segreteria generale:
 - al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali
 - alla Direzione centrale della finanza locale;
 - al Prefetto di Novara;
 - alla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Piemonte;
 - alla Corte dei Conti - Procura regionale per il Piemonte;
 - al Presidente del Tribunale di Novara;
 - al Sindaco di Varallo Pombia;
 - al Revisore Unico dei conti del Comune di Varallo Pombia;
 - all'Istituto tesoriere del Comune di Varallo Pombia Banca Intesa San Paolo;
 - al Concessionario della riscossione Equitalia Nord S.p.a.

Alle ore 14.00 Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

La Commissione straordinaria di liquidazione:

Il Presidente dott. Marco Baldino



I componenti: Dott. Gian Luca Fasson

Dott.ssa Gavina Mariotti

Gian Luca Fasson

Gavina Mariotti

Her



Comune di Varallo Pombia

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso

- che con delibera consiliare n. 5 del 22 febbraio 2014, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune;
- che con decreto del Presidente della Repubblica in data 11 aprile 2014 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- che in data 18 e 22 aprile 2014 il citato D.P.R. è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: dott. Marco Baldino, dott.ssa Gavina Mariotti e dott. Gian Luca Fasson;

visti

- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la deliberazione dell'Organo straordinario di liquidazione n. 1 del 24 aprile 2014 di insediamento presso il Comune di Varallo Pombia;

considerato

- che ai fini della formazione del piano di rilevazione della massa passiva, ai sensi dell'articolo 254, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'Organo straordinario di liquidazione, entro dieci giorni dalla data dell'insediamento, deve dare notizia dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività al 31.12.2013, mediante l'affissione all'Albo pretorio, ed anche a mezzo stampa, invitando chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine perentorio di sessanta giorni, la domanda in carta libera atta a dimostrare la sussistenza del debito;

INVITA

chiunque ritenga di averne diritto a presentare nelle forme consentite dalla legge (consegna del plico direttamente al protocollo del Comune in orario d'ufficio, a mezzo raccomandata ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.comune.varallopombia.no.it), entro il termine perentorio di **sessanta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio del Comune (entro lunedì 23 giugno 2014), una istanza, in carta libera, corredata da idonea documentazione contenente:

1. proprie generalità o ragione sociale ed indirizzo;
2. oggetto del credito vantato al 31.12.2013 nei confronti del Comune di Varallo Pombia;
3. importo;
4. indicazione del periodo temporale in cui è maturato il credito;
5. idonea documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente;
6. eventuali cause di prelazione;
7. eventuali atti interruttivi della prescrizione.

Varallo Pombia, 24 aprile 2014

IL PRESIDENTE

dott. Marco Baldino

Le istanze dovranno essere indirizzate alla Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Varallo Pombia - Via Simonetta, n. 3 - 28040 Varallo Pombia (NO)

Fac-simile dell'istanza è scaricabile dal sito *internet* del Comune di Varallo Pombia (www.comune.varallopombia.no.it) o può essere richiesta all'Ufficio protocollo del Comune di Varallo Pombia dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e anche martedì dalle 16.30 alle 18.00 e sabato dalle ore 9.15 alle 11.30.

Epm

[Signature]

[Signature]

**ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
DEL COMUNE DI VARALLO POMBIA
Via Simonetta, 3 - 28040 Varallo Pombia (NO)**

Oggetto: Istanza di ammissione alla massa passiva.

Il sottoscritto _____ in qualità di

_____ della ditta _____

Residente a _____

Codice fiscale / Partita IVA _____

Recapito telefonico _____, mail _____

CHIEDE

L'ammissione alla massa passiva del proprio credito vantato nei confronti del comune di Varallo Pombia

per _____

dell'importo totale di €. _____, verificatosi il _____

giusta/ e fattura/e e/o altro documento attestante la sussistenza del credito:

n. _____ del _____ di €. _____ per _____

n. _____ del _____ di €. _____ per _____

n. _____ del _____ di €. _____ per _____

Credito assistito da privilegio ai sensi dell'art. 2745 e seguenti del Codice Civile SI / NO

Allega alla presente la seguente documentazione:

- fotocopia documento di riconoscimento
- fotocopie fatture
- buoni d'ordine
- bolle di consegna
- atti interruttivi della prescrizione
- titoli esecutivi
- altro

Data _____

Firma _____

